

Sono sedici gli studenti del Collegio ai quali è stato assegnato quest'anno il Premio intitolato ad Hazel Marie Cole



Al Collegio del Mondo Unito, anche coloro che non l'hanno conosciuta di persona, sanno di poter dire con certezza che **Hazel Marie Cole** è stata una duinese attenta osservatrice e un animo generoso: una donna capace di cogliere un bisogno e di fare tutto il possibile perché questo venisse soddisfatto. Come offrire dei indumenti caldi ai giovani arrivati a Duino per studiare al Collegio da paesi lontani ed esotici, portando con sé abiti troppo leggeri per la bora.

Il **Premio alla Bontà Hazel Marie Cole** – voluto dalla famiglia, dagli amici e in particolare dal marito di Hazel, Aldo Pianciamore – continua ad avere questo sguardo attento e generoso, assegnando premi in tre diversi ambiti: agli atti di bontà realizzati nell'ambito della scuola elementare e media; a coloro che si occupano di persone non autosufficienti e, infine, l'elargizione a favore degli studenti del Collegio provenienti da contesti disagiati.

Il 17 novembre alle 11 presso il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico si è svolta la cerimonia di premiazione di quest'anno, durante la quale il **dottor Pianciamore e la figlia Donatella, Presidente dell'associazione Premio alla Bontà Hazel Marie Cole ONLUS** hanno consegnato **il Premio a 16 studenti**, provenienti da Palestina, Iraq, Egitto, India/Tibet, Tanzania, Swaziland, Bosnia ed Erzegovina, Libano, Iran, Cambogia, Tunisia, Kosovo, Albania e Sud Sudan.

“Lo spirito di questa iniziativa è di perpetuare nel tempo gli atti di bontà di cui mi moglie Hazel è stata protagonista, anche nel nome dei valori di empatia e solidarietà che animano i Collegi del Mondo Unito”, ha dichiarato il dott. Pianciamore nel corso della cerimonia. E se ricevere un premio è sempre una gioia, lo è ancora di più quando questo può avere un effetto tangibile sulla propria quotidianità. Per gli studenti selezionati, infatti, il riconoscimento consiste in un *argent de poche* che le ragazze e i ragazzi potranno utilizzare nel corso di questo anno accademico per vivere in modo più sereno e completo la loro esperienza a Duino.